

# IL PAESE

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA FRIULANA

LE INSEZIONI

Si ricevono esclusivamente presso Mansoni & Vogliar Via Prefettura, 6 Udine e successivamente in Italia ed Estero ai seguenti prezzi per linea di corpo 7: Terza pagina L. 1, - Quarta pagina Cent. 30 (ogni 1/4 di pagina); Cronaca L. 2, - per linea; Avvisi economici Cent. 5 e 10 per parola.

Canto Corrente con la Posta

ABBONNAMENTO

Udine e domicilio nel Regno, Anno L. 16 - Semestrale L. 8 Trimestrale L. 4 - Per gli Stati dell'Unione Postale, Austria, Ungheria, Germania ecc. pagando agli uffici del luogo L. 25 (bisogna però prendere l'abbonamento a trimestre). Mandando alla Direzione del Giornale, L. 25, Senni, a Trinità in proporzione. Un numero separato cent. 7, secreto cent. 10

## Al Consiglio Provinciale

### la sistemazione del Palazzo Belgrado

Per i consiglieri provinciali è stata di recente una assai interessante relazione sulla sistemazione e ampliamento del Palazzo Belgrado e degli uffici della Prefettura.

La sistemazione della sua parte sostanziale: l'Ufficio Tecnico di intraprendere, d'accordo col Prefetto, i necessari studi, tenendo per base i seguenti criteri di massima:

Riduzione a due piani dell'ambiente ora occupato dalla Sala delle adunanze del Consiglio provinciale per formare sei nuovi e spaziosi uffici per la R. Prefettura.

Trasporto della Sala delle Adunanze del Consiglio nel Salone del Palazzo ex Belgrado con accesso per il pubblico da una scala da costruirsi nella stanzetta dell'atrio ora occupata dall'Ufficio della Commissione zoologica, mentre i Consiglieri entrerebbero dalle sale della Deputazione.

Conseguentemente il Prefetto dovrebbe rinunciare al Salone e così si realizzerebbe un bisogno sentito e per ragioni di decoro e di comodità e buon andamento del servizio, di avere la sala delle adunanze del Consiglio in comunicazione con gli Uffici della Deputazione.

Sistemazione dell'ala interna in modo da renderla una sufficiente e decorosa abitazione ampliandola e portando i piani allo stesso livello di quelli del corpo principale e dando accesso ai medesimi mediante una comoda scala che condurrebbe tanto alle stanze del Palazzo come a quelle dell'ala, riservato lo scalone unicamente per i ricevimenti e per le rappresentanze.

L'esecuzione di questi lavori porterebbe alla necessità che le attuali quattro stanze al primo piano del palazzo dovrebbero essere ridotte a tre, poiché per allargare i corridoi di disimpegno e per costruire la scala di accesso del pubblico alla sala delle adunanze del Consiglio, delle due stanze verso il cortile verrebbe formata una sola, però assai più ampia delle altre. Questi lavori avrebbero importato una spesa di circa L. 80.000 - di cui L. 25.000 - per trasporto della sala delle adunanze del Consiglio e conseguenti lavori per aumentare gli Uffici della Prefettura, e L. 55.000 - per l'adattamento dell'alloggio.

Comunicati al Prefetto gli intendimenti della Deputazione fece pervenire la lettera che pubblichiamo:

« Confermando la mia adesione per il trasporto della sala del Consiglio nel salone del palazzo Belgrado sono d'altra parte spiacente di non poter aderire alla progettata riduzione delle stanze interne del palazzo stesso, ciò che tornerebbe di grave incomodo per la famiglia e di imbarazzo per eventuali occasioni di rappresentanza.

Anche l'adattamento dell'ala interna ad uso di abitazione non mi sembra del tutto conveniente, data la sua ubicazione, la distanza dall'altra parte del palazzo e la servitù colla finitima casetta degli uscieri da un lato e con gli uffici della Provincia dall'altro.

« Vedrà quindi costata Qn. Deputazione se non convenga studiare un progetto di adattamento più comodo, decoroso e conforme alle moderne esigenze ».

Le osservazioni del signor Prefetto hanno indotto la Deputazione e l'Ufficio Tecnico a modificare i progetti di riforma precedentemente studiati, e perciò ora si propone al Consiglio un piano di lavori che aumentando d'alcuno la spesa soddisfatta appieno alle esigenze, migliora lo stabile e ne aumenta d'assai il valore.

L'ala oggi è divenuta assolutamente inservibile: i lavori di adattamento, dapprima escogitati, se la rendevano atta ad essere adibita ad alloggio non toglievano tutti gli inconvenienti che presenta, data la sua sfavorevole ubicazione rispetto agli Uffici della Deputazione ed all'alloggio degli Uscieri. I lavori che si rendevano necessari avrebbero quasi rimpiazzato un nuovo, poiché, astrazione fatta dal muro a mezzogiorno, nel quale pur si dovevano modificare tutti i fori, il resto sarebbe stato interamente demolito e ricostruito con una spesa di poco inferiore a quella della costruzione a nuovo di un locale più adatto e meglio rispondente alle esigenze.

Supprimendo l'alloggio degli Uscieri da ricostruirsi nell'interno di quella parte del cortile riservata alla Provincia, si formerebbe un'area sufficiente per erigere un'edificio al fabbricato principale che insieme con questo costituirebbe un alloggio veramente decoroso.

Il salone rimarrebbe adibito a sala delle adunanze del Consiglio, come nel precedente progetto, solo la seconda rampa della scala per l'accesso al pubblico, anziché svolgersi in parte in una stanza dell'attuale alloggio, verrebbe costruita all'esterno, rimanendo l'ingresso alla medesima e la prima rampa nella stanzuccia a levante a sinistra dell'atrio.

### siderio espresso dal Prefetto.

Un muro e le casette degli Uscieri dividerebbero quella parte del cortile che rimarrebbe annessa agli uffici provinciali, mentre il giardino del Prefetto si svolgerebbe nell'altra parte del cortile e nell'attuale corticello retrostante alla casetta degli Uscieri da demolirsi.

Resta immutato il proposito di ridurre a due piani l'attuale sala del Consiglio provinciale per dare alla Prefettura gli Uffici mancanti.

La spesa all'uopo necessaria, giusta computi istituiti dall'Ufficio Tecnico ammonterebbe a L. 80.000 - cioè di L. 20.000 - superiore a quella precedentemente avvisata.

In tal modo la Deputazione crede di aver convenientemente risolto il problema e spera di trovare con il Consiglio, assicurando che per quanto ha tratto al lato artistico curerà perché non abbiano a scapitarne i due palazzi, dell'Arcevascovado ed ex Belgrado, valendosi, se del caso, anche dei preziosi suggerimenti che potranno essere gentilmente offerti da valente architetto.

### Pei cacciatori

Nella prossima seduta del Consiglio provinciale la Deputazione - in seguito al convegno dei Delegati delle Provincie di Verona, Vicenza, Padova, Venezia, Treviso, Udine, Mantova, Brescia e Bergamo che ebbe luogo in Verona il giorno 15 marzo ultimo scorso - tenuto conto, per quanto di ragione, di qualche proposta avanzata da Istituzioni della Provincia competenti in materia - proporrà di approvare per l'anno venatorio 1911-12 il seguente ordine del giorno:

I. La caccia col fucile ai volatili e l'uccellazione con reti, lacci, vischio ed altri artilizi sono permesse dal 15 agosto al 31 dicembre 1911, eccettuata a) la caccia colla spingarda che si aprirà solo col 15 ottobre 1911; b) la caccia col fucile agli uccelli palustri ed acquatici che si chiuderà col 30 aprile 1912; c) la caccia e l'uccellazione ai rondini e alle rondini di qualsiasi specie che restano sempre proibite.

II. La caccia ai quadrupedi è permessa: a) al camoscio e al capriolo dal primo settembre a tutto novembre 1911; b) alla lepre dal primo settembre a tutto dicembre 1911, coesistendo l'esercizio nelle zone di pianura coi segugi, coi vetri e con altri cani da corsa (mediante fuocile o senza) che resta proibita nei mesi di settembre e di ottobre.

III. Sono proibiti in ogni tempo l'aportio, la man missione, la vendita di gatti e di covate selvie, per l'aportio e per la man missione, il caso di giustizia necessità; e sono pure proibite la compra e la vendita di cacciagione e di uccellazione durante l'epoca in cui l'esercizio della caccia è rispettivamente vietato.

IV. La caccia alla lepre, al camoscio e al capriolo è sempre proibita ove il terreno è coperto di neve.

### Il ricorso contro la eleggibilità del dott. Piemonte inanzi al Consiglio Provinciale

In data « Fori di Sopra 23 marzo 1911 » dal signor Nob. De Pauli e da altri quarantasei elettori fu prodotto un ricorso contro la eleggibilità del dott. Ernesto Piemonte proclamato Consigliere provinciale nel mandamento di Ampezzo nelle elezioni del 5 stesso mese.

Il motivo della dedotta ineleleggibilità è così testualmente esposto nel ricorso: « Essendo il dott. Ernesto Piemonte stipendiato dal Segretariato dell'Emigrazione che è un'azienda aiutata con un discreto sussidio, oltreché dallo Stato e dal Comune di Udine estendendo dalla Provincia, non era eleggibile, né può venir ora ritenuto debitamente eletto Consigliere provinciale (art. 25 linea 5 T. U. della Legge 14 maggio 1898 n. 164) ».

Su di ciò è anzitutto da considerare che nel Bilancio provinciale in forza della Consiglieria Delibera 9 agosto 1908 è stanziata la somma fissa di lire mille non già a favore del Segretariato dell'Emigrazione o di un altro determinato istituto, ebbene invece a favore in generale delle Istituzioni - e sono parecchie nella nostra Provincia - che si occupano dell'emigrazione. Fra esse detta somma viene ogni anno ripartita, e non dal Consiglio - che non ha più alcuna ingerenza - ma dalla Deputazione provinciale, tenuta a sentire il voto dell'Ufficio provinciale del lavoro, del quale Ufficio, tale voto costituisce una delle principali attribuzioni.

Da questo stato di fatto non può conseguire nel concreto caso alcuna attuale condizione di incompatibilità o di conflitto, la quale dovrebbe sussistere - et nunc - al momento della

### elezione per poter condurre alla grave conseguenza della ineleleggibilità, e non può raffigurarsi in eventualità future, incerte e in ogni modo inconcludenti, dato che il riparto - comunque venga eseguito - non altera l'onere provinciale profuso nelle lire mille a favore dell'emigrazione in genere.

Questi criteri corrispondono ai precedenti sempre larghi e liberali seguiti dalla Deputazione e dal Consiglio provinciale. Se - a tacere di altri casi - fu ripetutamente dichiarato eleggibile il Direttore di un Manicomio succursale provinciale, se la giurisprudenza delle Corti del Regno va oramai affermando la eleggibilità dei professori degli Istituti tecnici con largamente sovvenuti dalle Provincie e dai Comuni; mal saprebbe comprendere in quale modo si possa ravvisare una posizione di incompatibilità nello stipendiato di un Istituto di emigrazione dal solo fatto che agli Istituti del genere la Provincia porga un qualche e modestissimo aiuto, spinto soltanto dall'obbligo civile di non disinteressarsi del tutto del fenomeno emigratorio così notevole e così preoccupante nella nostra regione di confine.

Il richiamo ai precedenti in materia è maggiormente consigliato dal riflesso che in nessun argomento, quanto in questo, il repentino e non giustificato abbandono dei criteri costantemente adottati nel passato potrebbe lasciar dubitare sulla serenità e obiettività del giudizio. E' troppo logico del resto che un corpo elettivo si ispiri alla regola generale della eleggibilità, e dia una interpretazione restrittiva alle norme che sanciscono la eccezione della ineleleggibilità.

Data poi l'espressione necessariamente letterale della legge scritta, conviene attraverso di essa assurgere al vero suo contenuto che sta nello spirito che la informa, nella mens legis, la quale concorre a rafforzare il naturale e spontaneo convincimento che nella specie nessun ragionevole motivo di incompatibilità sia seriamente denunciabile.

Per queste ragioni la Deputazione conclude alla eleggibilità del dott. Ernesto Piemonte e al conseguente rigetto del ricorso.

### La strada provinciale della Motta - Da S. Vito al Tagliamento al Ponte di S. Marco.

L'antica vertenza, che risale al novembre del 1893 circa la sistemazione della strada provinciale della Motta sta ora per essere una buona volta risolta dato che ragioni di bilancio soltanto hanno consigliato la resistenza opposta finora da parte del Consiglio Provinciale.

Formale impegno è stato assunto al riguardo dalla Deputazione provinciale tornata 8 agosto 1910 del Consiglio provinciale - ed in omaggio all'impegno assunto ha incaricato l'Ufficio Tecnico provinciale di compilare un progetto all'uopo.

E' l'Ufficio Tecnico provinciale - in esecuzione dello incarico ricevuto - ha trasmesso alla Deputazione il progetto - accompagnandolo con la nota seguente:

« In obbedienza all'incarico 29 ottobre 1910 lo scrivente Ufficio ha compilato e pregiati rassegnare il Progetto di sistemazione della strada provinciale della Motta da S. Vito al Ponte S. Marco, comprendente due tronchi: il primo dell'estesa di m. 245,19 al di là della strada Consorziale della Vena; il secondo dell'estesa di m. 343,88 in prossimità alla Roggia Mussa.

« Le condizioni attuali dei due tronchi sono cattive; ed invece il primo tronco scorre in trincea con larghezza che varia da m. 4,40, a m. 5,40 e male ventilato e con scoli insufficienti; il secondo tronco, pure avendo la larghezza costante di m. 6,00, presenta gli stessi inconvenienti del primo nei riguardi della insufficienza degli scoli e della ventilazione, o per giunta è alquanto in basso, e perciò in condizioni assai sfavorevoli per una buona manutenzione.

« Col presente Progetto si eliminano gli accennati inconvenienti: sia col rialzo e l'allargamento del primo tronco per portarlo, conformemente alle tratte contigue, alla larghezza di m. 7; sia col rialzo del secondo tronco nel quale si mantiene la larghezza di m. 6,00 in armonia alla tratta sistemata che lo segue oltre il ponte di S. Marco.

« Il Progetto provvede inoltre alla sistemazione ed ampliamento dei fossi con la conseguente sistemazione degli accessi ai fondi; provvede inoltre all'estirpo delle alte e folte siepi laterali che con la loro presenza contribuiscono a mantenere le lamentate cattive condizioni dei due tronchi descritti.

« L'importo complessivo del progetto ammonta a L. 7500, delle quali L. 5100 a base d'asta e L. 2400 a disposizione dell'amministrazione per occupazione dei terreni, direzione e sorveglianza ed imprevisi.

« Qualora codesto on. Consesso si compiacesse di approvare il Progetto

### in parola in tal caso la somma verrebbe stanziata nel bilancio del 1912, e per l'esecuzione del lavoro si potrebbe convenientemente esperire una licitazione privata, chiamando a concorrervi l'Impresa di manutenzione della strada provinciale e qualche noto appaltatore del sito.

Ora la Deputazione fa proprie le considerazioni affacciate dall'Ufficio Tecnico - ne accetta le conclusioni e le presenta alla approvazione del Consiglio.

## Cronaca del Friuli

### Da Maniago

#### Quattro insegnanti fregiati di medaglia d'oro

Il 30 aprile ebbe luogo in forma solenne, la cerimonia della consegna dei diplomi e delle medaglie d'oro agli insegnanti signori: Tizian Angelo e Garzoni Sante di Maniago, Corrado Giovanni di Fanna e Beltrame Sante di Frisanco. Intervenero i sindaci dei Comuni di Fanna e Frisanco, numerosi insegnanti di vari Comuni del Mandamento, tutte le Autorità del luogo e la scolaranza delle classi terza, quarta e quinta.

Presse per il primo la parola il Sindaco di Maniago, conte d'Atimis, dott. cav. Nicolò. Parlarono in seguito i rappresentanti dei Comuni di Frisanco e di Fanna, e il nob. dott. Giuseppa Mazzoleni, il maestro sig. Maraldo di Cavaseo, il signor Coletti, direttore delle scuole di Aviano, il maestro sig. Granzotto e il R. Ispettore.

In seguito, al suono della Marcia Reale, furono consegnati i diplomi, e appese le medaglie d'oro al petto dei benemeriti, fra gli applausi fragorosi del pubblico grande e piccolo, che non nasconde la commozione che ebbe ad invadere l'animo di tutti. Chiuse il signor Tizian Angelo, ringraziando per sé e per i colleghi decorati, tutti gli intervenuti.

Fu applaudito e quindi gli invitati si recarono nella Sala Municipale ove fu servito un rinfresco, mentre nel cortile delle scuole veniva fatta agli alunni una abbondante distribuzione di aranci.

### Da S. Daniele

#### Due conferenze Pergola

Il prof. Pergola tenne nella sala della Società operaia qui e nella borgata di Villanova due opportune conferenze intonate alla utilità ed ai vantaggi dell'istituita Federazione provinciale delle Mutue bovine.

Il nostro oregio veterinario consorziale dottor V. de Roca venne all'unanimità nominato delegato.

### Da S. Vito al Tagliamento

#### Il primo maggio

Ad iniziativa della Società Operaia è stato festeggiato il 1.º maggio. Alla ore 16 nella sede sociale, si formò il corteo delle società locali con bandiera con alla testa la banda cittadina - Società Operaia - Lega falegnami - Unione Esercenti - Unione Agenti - Società Labor.

Al suono dell'inno dei lavoratori e di altri inni il corteo si diresse verso la fabbrica birra, (circa un chilometro dal paese) ove venne servita una modesta refezione a circa 300 persone. In quella località si riversò una grande moltitudine di genti.

Tenne un discorso d'occasione il sig. Barbini Pietro; parlarono l'ex garibaldino Cristofoli Giovanni ed il giovane democratico sig. Mellano Mario.

Al ritorno il corteo fattosi imponente, percorse le vie del paese sostando di fronte al medaglione di Garibaldi ove venne intonato l'inno fatidico. Ed in piazza dopo che furono suonati parecchi inni fra cui la marsigliese, fra vero entusiasmo, il corteo si sciolse.

### Da Gemona

#### Dodicesimo feritore

Ieri certo Bonato ragazzo di 12 anni con coltello soppassante la misura legale feriva alla mano nei locali scolastici in rissa certo Della Marina Stanislao di qui.

### Da Polcenigo

#### Suicida per nevrosi

Colto da improvvisa alienazione mentale, l'altro ieri verso le ore 15 certo Luigi Franco da Polcenigo metteva fine ai propri giorni gettandosi nel fiume che scorre presso la sua abitazione.

### Da Pordenone

#### Un deragliamento

Ieri sera un vagono del treno merci aveva ostruito la linea a Pordenone, impedendo al treno proveniente da Venezia e che doveva essere qui alle 23, di proseguire se non dopo diverse ore di ritardo.

### Da Spilimbergo

#### Conferenza Murri

Il 1.º maggio fu da noi festeggiato

### Da Ovaro

#### Consiglio comunale

Il 29 aprile il Consiglio comunale ha preso le seguenti deliberazioni: Oggetto 1.º (Classificazione delle scuole). Il Presidente, sig. Colledan Francesco (sindaco) dopo avere fatto intendere la necessità di classificare le scuole fu presa la seguente deliberazione:

1. Per provvedere allo sfollamento della scuola mista unica classificata in terza classe rurale di Liaris Clavais in modo regolare si stabilisce di addebiatarla in scuola maschile e scuola femminile che saranno collegate in un edificio da costruirsi un poco sopra Liaris.

Per agevolare poi la frequenza scolastica ai fanciulli più piccoli di Clavais ivi sarà aperta una scuola facoltativa con lire duecento di stipendio all'insegnante.

2. Il gruppo delle borgate poste alla destra del Dogano nei riguardi scolastici sarà diviso in 3 sezioni. 1. Luceia, Extrampio, Ovasta (frazione che non distano una dall'altra più di un chilometro e mezzo) abitanti 770, n. 2 scuole miste classificate in 3.ª rurale.

II. Agrone, Cella, Luit Mione (frazioni che non distano una dall'altra più di un chilometro e mezzo) abitanti 674, n. 2 scuole miste classificate in 3.ª rurale.

III. Muina abitanti 360 una scuola mista unica obbligatoria fuori classe con lo stipendio di lire 500.

Oggetto II. Condotta medica, Provvedimenti (2.ª lettura) cioè di aumentare di lire 5550 lo stipendio del medico al lordo della tassa di Ricchezza mobile e del contributo monte pensione con l'obbligo della cavalcatura (deliberazione).

1.º di confermarla pienamente in 2.ª lettura a sensi dell'articolo delle vigenti leggi comunali e provinciali. 2.º di dividere la spesa di lire 5500 in lire 4500 quale stipendio effettivo e in L. 1000 quale indennità per la cavalcatura.

3.º di far fronte all'aumento di lire 1000 in confronto dell'attuale stipendio per lire 352,88 con l'imposta di Ricchezza mobile che gravava lo stipendio attuale e che stava a carico del comune, per lire 300 con la somma fissata per il mese di supplenza che per il corrente anno ormai non sarà necessaria accordare, e per la rimanente somma con un prelevamento dal fondo di riserva.

Oggetto III. Approvazione del capitolo medico. Delibera di approvare pienamente in ogni sua parte incaricando la Giunta ad offrire il concorso medico non appena approvato.

Oggetto IV. Nomina della Commissione per la tassa esercizio per il 1912. Per la nomina dei membri effettivi. Votanti 12; schede riscontrate n. 12 ottennero voti i signori: Gubian Giuseppe 7, Gubian Egidio 10, Agarinis Antonio 9, Zancani Arturo 12, Martinis Giuseppe 11, Grossani Luigi 5. Per la nomina dei membri supplenti Tosolini Antonio 10, Gottardis Luigi 9, Gonano Luigi 3, De Prato Fausto 3. Avendo 2 soli riportata la maggioranza voluta il presidente invita a procedere alla nomina del 3.º supplente. Ottennero voti: De Canova Orazio voti 11 su 12 votanti.

Furono proclamati a membri effettivi: 1.º Gubiani Giuseppe, 2.º Gubiani Egidio, 3.º Agarinis Antonio, 4.º Zancani Arturo, 5.º Martinis Giuseppe; Membri supplenti: 1.º Tosolini Antonio, 2.º Gottardis Luigi, 3.º De Canova Orazio.

Oggetto V. Appalto dei lavori per la costruzione dell'acquedotto di Liaris. (Delibera) 1.º di procedere all'appalto per pubblica asta ad unico incanto per offerte segrete a termini dell'art. 87 lettera a del vigente regolamento sulla contabilità generale dello Stato. 2.º di autorizzare la Giunta Municipale all'acquisto dei tubi ed apparecchi idraulici preventivati nel progetto medesimo ed a bandire l'asta per l'appalto.

Oggetto VI. Domanda di Spinotti Giuseppe per concessione di area comunale; delibera di accogliere in massima la domanda suddetta incaricando il geometra Fabris Giovanni ad eseguire il rilievo e stima del fondo da occuparsi a tutte spese del richie-

Il Processo "Lavoratore Triulano" - on. Valle

(Udienza ant. di ieri)

L'avv. Bertacchi fa richiamare il teste Tofanari il quale ricorda con particolari...

Pavoni Nicola

Pavoni Nicola fu presidente della latteria sociale di Forri di Soira e depone sul disinteresse dell'on. Valle...

Boer Augusto

Boer Augusto, calzolaio, narra che un giorno gli si presentò un signore che lo invitò a concorrere all'esposizione di Roma.

Non avrebbe dovuto pagar nulla senza essere premiato; ebbe una medaglia d'oro ed una croce al merito ed in tutto pagò 120 lire.

Con chi aveva trattato una questione con Tofanari?

Con certo Rognono. Chi era? Non lo so.

Lo saprebbe l'on. Valle? Valle. Credo sia un portiere.

Lo potrebbe dire Tofanari? Tofanari. Era un nostro rappresentante.

Cosattini. Ha il teste un contratto firmato da lui e dal viaggiatore in cui erano detti i patti ai quali prima Boer ha accettato?

Lo ho a casa; se credono, lo porterò nel pomeriggio.

Pittini Giralamo

Pittini Giralamo ha concorso all'esposizione dello Sferisterio a Roma, dietro invito del pubblicista Venturino.

A Roma ha mandato circa 35 qualità diverse di pane ed il giornale "Industriale friulano" in cui c'era un articolo con alcuni clichés sul suo Panificio...

Ha ottenuto una diploma di medaglia d'oro ed una croce al merito. In tutto spese una cinquantina di lire. E' merzodì; l'udienza è tolta e rimandata al pomeriggio.

(Udienza pomeridiana)

Ancora il signor Boer

Appena aperta l'udienza alle 2.40, il sig. Augusto Boer presenta al Tribunale il contratto sottoscritto dal viaggiatore che gli propose di concorrere all'Esposizione di Roma.

Nel contratto è chiaramente detto che il Boer avrebbe dovuto pagare nel solo caso fosse premiato.

Il contratto stesso è stato steso dopo la campagna della «Cronaca dei Tribunali» nel novembre del 1909.

Minardi Alessandro

Minardi Alessandro, direttore didattico delle scuole di Nimis, sa che durante la sua assenza il suddetto concorse alla Esposizione dello Sferisterio in Roma nell'autunno del 1908.

Qualche mese dopo, dietro sollecitazioni sue, seppe che le scuole erano state premiate con un diploma di gran merito e di medaglia d'oro.

Driussi: Ha mai visto altri premiati e ne ha osservati i premi? Ho visto in vari altri paesi dei premi dello stesso genere, sempre d'oro.

Driussi: Non ne ha visto alcuno, neanche per combinazione, d'argento? Non mi pare.

Il teste a questo punto dimette una cartolina a firma «L. Venturino» in cui gli si chiede l'invio di 17 lire per avere il diploma conseguito.

La cartolina ha in calce un timbro d'oro con la scritta: Esposizione internazionale di Parigi 1909.

L'avv. Driussi, guardandola osserva ironicamente: Anche il timbro d'oro! Si vede che questa gente aveva abolito l'argento! (Si ride).

Un teste che passa un brutto quarto d'ora

Avv. Mini: Vorrei fosse fatta contestazione al teste Venturino che l'altro giorno, a mia precisa domanda, diceva non avere mai scritto al Minardi, né di essersi mai occupato di premi da darai ai concorrenti.

Il teste Venturino è richiamato e cerca di scusarsi alla meglio.

Avv. Cosattini. Ha mai promesso il Venturino a qualche ditta industriale di procurare premi alle Esposizioni di Londra e di Parigi?

Invincibile di bontà. Severo Melton sentì il pericolo: il suo cuore buono si struggeva di tenerezza così solo nella solitudine immensa...

Ma intorno lo spettacolo era troppo grande perché una piccola passione umana — rancore e odio — bastasse a vincere la suggestione. L'ora buona, la voce di grandezza e di pace comportava soltanto sentimenti di amore.

E allora Severo Melton pensò a sua sorella. Il profilo di Isa Russell ritta sullo sfondo del mare gli richiamò viva la figura di Flor come gli era rimasta negli occhi e nell'anima...

Le due sorelle si assomigliavano? Come non se ne era accorto prima?

— Mai. Avv. Cosattini. Io allora dimetto un contratto in cui proprio si direbbe il contrario.

Il pubblico resta perplessa; ci troviamo davanti a un colpo di scena che naturalmente impressiona.

Il presidente legge il contratto con tutte le clausole degli utili che al teste sarebbero competenti.

A questo punto la difesa vorrebbe far arruolare il teste Venturino per mendacioso flagitante sotto il vincolo del giuramento. L'istanza però non viene fatta in forma espressa ed il presidente del Tribunale non delibera nulla in proposito.

Il teste Venturino continua così sotto un fuoco di fila di contestazioni da parte della difesa.

Cosattini. Ricorderebbe ancora il Venturino di aver fatto concorrere alle esposizioni di Roma, di Parigi e di Londra un industriale udinese, sempre con contratti in cui il Venturino si riservava dei guadagni?

Non ricordo. E l'avv. Cosattini dimette un nuovo contratto dal teste concluso col farmacista Zuliani, contratto che Venturino procura di spiegare a suo modo.

Che impressione ebbe il Minardi quando si vide capitare il diploma? Impressioni ottime... Non mi sarei mai aspettato un premio così vistoso.

Viene richiamato il teste dott. Buono per spiegare quali erano le tasse cui i concorrenti per esporre venivano assoggettati.

Egli però ricorda come spesso, per certi espositori, si facevano delle facilitazioni sui prezzi stabiliti.

Cosattini: Ricorda che a Roma concorse il fotografo Luigi Pignat, cui venne inviata una nota di spese di 52 lire, nota che fu pagata con sole 17? Non ricordo.

Ancora un documento viene dal difensore presentato al Tribunale, una lettera dal dott. Buono stesso che aveva accettato il pagamento con quell'abbuono di 35 lire.

Gressani Luigi

Viene richiamato il teste Luigi Gressani cui l'avv. Driussi domanda: Quando fu inviata la relazione del Patronato scolastico di Tolmezzo all'Esposizione di Roma?

Il 27 dicembre 1908. Driussi: E l'esposizione non si chiudeva ai 31 di quel mese? L'on. Valle spiega che si era prolungata la durata dell'Esposizione, avvertendone i vari concorrenti, in seguito al terremoto di Sicilia e Calabria.

Driussi: Ma se il terremoto è venuto il 28 dicembre... Giustina Alessandro

Giustina Alessandro d'anni 49, direttore della «Cronaca dei Tribunali» ricorda la sua posizione delicata dopo il dibattimento di Torino dove l'on. Valle recedette dalla querela iniziata con una dichiarazione bilaterale in cui l'on. Valle riconosce la santità del fine ispiratore della polemica ed egli conveniva nel dichiarare la perfetta correttezza personale del Valle.

Possa quindi a far la genesi della campagna. Un giorno venne a sapere che un individuo camorrista aveva sparato la voce che quest'anno in Torino si sarebbe aperta, sotto alti patronati un'esposizione di igiene ed arte.

Si informò della cosa e visto che si trattava di una trappola iniziò vittorioso la polemica che trovò il consenso di tutta la stampa, dal Momento all'Avanti.

Poi gli furono inviati da chi sa chi, i programmi delle Esposizioni Boniciani che avevano tutte le caratteristiche dell'Esposizione che avrebbe dovuto seguire a Torino. Continuò allora nello stesso senso la battaglia quando una lettera dall'on. Valle giunse a spiegare lo scopo delle esposizioni da lui presiedute e che parava fossero pure state colpite a questi scritti.

Il teste prosegue accennando alle esposizioni internazionali dove tante ditte italiane vengono canzonate per divenire poi, a loro volta, quasi sempre canzonatrici, a danno totale del pubblico.

Continua ricordando l'episodio del

perché si stupiva (non avevano forse nelle vene il medesimo sangue? Il sangue di Francis Russell?)

Gli pare impossibile che due creature così soavi e buone fossero nate dall'uomo che incarnava ogni forma di bassezza e di egoismo.

A un tratto si scosse: Isa parlava forte all'amica e nella calma della notte che scendeva serena, Severo credette di udire la voce così nota di Flor. Allora scivolò e turbato fino al torpore, scese la scala di coperta e corse a rifugiarsi nella sua cabina.

Ancora non erano stati accessi i lumi nei corridoi: passando canto lungo la parete elata del salone centrale, scorre nell'ombra due figure abbracciate: miss Dolly e il capitano Norris. Cupido faceva parte dell'equipaggio dell'Albatros.

Continua ricordando l'episodio del

perché si stupiva (non avevano forse nelle vene il medesimo sangue? Il sangue di Francis Russell?)

Gli pare impossibile che due creature così soavi e buone fossero nate dall'uomo che incarnava ogni forma di bassezza e di egoismo.

A un tratto si scosse: Isa parlava forte all'amica e nella calma della notte che scendeva serena, Severo credette di udire la voce così nota di Flor. Allora scivolò e turbato fino al torpore, scese la scala di coperta e corse a rifugiarsi nella sua cabina.

Ancora non erano stati accessi i lumi nei corridoi: passando canto lungo la parete elata del salone centrale, scorre nell'ombra due figure abbracciate: miss Dolly e il capitano Norris. Cupido faceva parte dell'equipaggio dell'Albatros.

Continua ricordando l'episodio del

perché si stupiva (non avevano forse nelle vene il medesimo sangue? Il sangue di Francis Russell?)

Gli pare impossibile che due creature così soavi e buone fossero nate dall'uomo che incarnava ogni forma di bassezza e di egoismo.

colletti da lui preparato alla presenza di vari amici; brodo di fagioli con un po' di ammoniaca che poi si meritò una croce d'onore in un'esposizione Boniciana, una medaglia d'oro ad una esposizione Valle ed una menzione onorevole alla esposizione di S. Remo.

Orede non c'entrò affatto in tutto questo il deputato Valle che però non più porrà il suo nome quale presidente di queste esposizioni, né il dott. Del Buono né il comm. Barbarisi.

Driussi. Con chi fece il contratto per esporre il colletto? Con un certo Picozzi.

Bertacchi. Chi ha trattato con Picozzi? Un mio amico, il signor Comusso dell'Unione E. nazionale.

Driussi. Come avete inviato il prodotto all'esposizione? Per mezzo di Picozzi, questi disse l'esposizione essere chiusa.

Il Comusso insistette ed allora si ebbe la promessa di essere ugualmente premiato da una sessione supplementiva.

Bertacchi. Si è lui formato in qualunque modo il convincimento che le esposizioni Valle fossero analoghe ed identiche a quelle Boniciani ed S. Remo? Nel primo periodo, cioè prima del processo, io mi ero proprio convinto di questo.

E dopo? Dopo fui costretto a modificare il mio convincimento su la persona dell'on. Valle; al processo di Torino il Valle fu del sonatore Rossi fu delitto «un'amica francescana» incapace di commettere delle truffe.

Ed a domanda il senatore Rossi affermò che l'on. Valle non poteva essere Presidente di Esposizioni trappole, ma poteva però essere a sua volta vittima di un raggirio.

Delle esposizioni mi è restato il convincimento che avevo prima. Si legge quindi la dichiarazione dell'on. Valle e dal pubblicista Giustina Armata.

Driussi. A Torino l'on. Valle difese solo se stesso ed anche le esposizioni di Catelli e Tofanari? Difesa solo se stesso.

Bertacchi. Quante copie della Cronaca furono inviate in Friuli? Delle migliaia come dice il «Lavoratore»?

Ma che, qualche centinaio... Come ha fatto a conoscere l'organizzazione di queste esposizioni? Penandomi a contatto con gli stessi espositori, come l'autorità giudiziaria italiana che per conoscere la camorra ha avuto bisogno di un Abatemaggio.

Avv. Mini. E' stato il teste in Friuli? Ho girato la Carnia ed ho viste parecchie ditte premiate; ho pure saputo che avevano per i premi pagato meno di quello che avevo pagato io!

Forse si trattava di riduzioni elettorali! Il teste prosegue spiegando come gli incettatori di concorrenti sono ora diventati gli strozzi dagli impresari.

Bertacchi: tempesta il teste di domande sull'episodio del Colletto che riesce fuori in tutta la grottesca e classica sua figura.

Mini. Catelli e Tofanari sono stati pure rappresentanti di Boniciani? Non lo so.

Una vivace disputa si accende a questo punto tra il teste e l'avv. Bertacchi, quindi Giustino è licenziato.

Arrigo Alta

Arrigo Alta è comproprietario dell'Albergo Roza in Tolmezzo.

Alla fine del 1908 venne da lui il pubblicista Venturino che lo indusse a concorrere con certe insistenze ad una Esposizione.

Il Venturino mi disse che sarebbe venuta una Giuria per fare la relazione; poi la relazione fu fatta da mi senza affatto visitare l'Albergo.

Due mesi dopo si ebbero, verso il compenso di 35 lire, un diploma di croce insignite e di medaglia d'oro.

Driussi: Quante stanze ha nel suo albergo? Dieciotto.

Cosattini: Che impressione fece il premio al teste? Che si trattasse di un'esposizione poco seria.

Giani Gio. Battia

Giani Gio Battia, ex assessore anziano di Tolmezzo ricorda la visita di Ven-

V. Dall'Albatros — il 20 maggio al conte Roberto de Beaulere Al castello di Nior (Poitou).

Mio caro Bob, domani sarò all'Italia, il che vuol dire anche che riceverò tue notizie e che imposteremo il corriere di bordo che tutti stanno preparando. Ora di corrispondenza generale: nessun rumore, tranne l'affaccendarsi dei marinai in coperta ed il battere dell'elica che sembra il palpito di un gran cuore — o Dio non ridare attivo Bob, se non ti scriverò mai più.

La colpa non è mia se questa vita fra cielo e mare sconvoce un poco la mia bella e serena indifferenza e mi fa diventare, a certe ore soprattutto, poetica e sentimentale quasi quanto la mia cara amica e futura cognata Isa Russell.

(Continua)

mature e n. 20 di piccole dittezioni da prelevare dal bosco Val Giava. Milla Nova, Racemor della frazione di Cludnico fra la deparite e deparienti, costando a carico del richiedente tutte le spese relative.

Ma possiede in compenso dei «si» (busti quello del «figli miei v'arrestate» nella sua prima sortita) che farebbero la fortuna di molti tenori.

Si possiede anche la virtù massima per un'artista che voglia conquistare le simpatie del pubblico: regala tutta la sua voce con una prodigalità che è un piacere. E bella voce tenorile, invero. Chè tutte le note ha piene, uniformi, levigate; note che non fondono l'aria ma su le onde dell'aria si possono e giungono all'orecchio intero e rotondo.

Accanto a lui, corrotto Sacardote, sta il baritone Cesare Fornicchi. Anche lui non conosce passionalità nella voce. Anche lui — se la conservi — possiede la medesima virtù del Gallesia.

In tutto il lungo duetto del secondo atto, più che mai nel «Dio sperda la perla rassa» del primo; nel «salute al Duca d'Israël» dell'ultimo, il signor Fornicchi prodiga con simpatico entusiasmo quel tesoro di voce esteticamente possiede. E vi aggiunge una interpretazione vigorosa e personale.

Nè è da non segnalare il basso Amleto Galli nella duplice parte del vecchio ebreo e di Abimeleco. Dotato di un volume di voce indubbiamente poco comune, e di un intuito drammatico da attore più che da cantante, sia nel Vecchio, sia in Abimeleco, ha trovato con geniale diversificazione, caratteristici atteggiamenti, tanto da giungere a notevolissime espressioni.

Buoni i comprimari Blasig, Modotti, Nasig. Il primo, forse, migliore. Veniamo ai cori, fatica speciale dell'istruttore maestro Otorino Vertova. I cori, nel «Sansone» sono magna pars. Fatica non facile e non lieve e coronata da un esito inaspettato.

Donna questa volta pare a noi che le ancora siano giunte a maggiore preferenza; ma questo non vuol dire che i cori maschili siano impari al grave ufficio. Aggiungeremo anzi una cosa — la quale può anche essere un'illusione — che la massa corale, — così com'è composta — e che passando da una stagione lirica ad una seconda, immediata, si è migliorata infinitamente; potrebbe curando per l'avvenire la propria istruzione costituire un'entità di indubbio valore e tale da essere ricercata. Perché vi son voci veramente belle, e v'è attitudine a disciplina.

Ritornarebbe a dire dell'orchestra... che è verbotene toccare. Veramente di essa, come massa, fu già accennato dopo la «première» quando ci affardammo ad esprimere il valore dinamico (si può dire così?) di un direttore d'orchestra che a spiccatissime doti personali unisce — venendo di fuori — autorità riconosciuta da tutti. Il maestro Guarnieri — lo abbiamo detto — possiede la qualità stupenda di essere un trainer di masse verso l'entusiasmo. E non fa mestieri rimostrare come l'entusiasmo sia fecondo di ispirazione anche ai mediocri. Ma egli ha saputo compiere anche qualche opportuno spostamento ed ha leggermente rinforzato laddove sarebbe stato più grave affrontare alcune pagine dello spartito. Onde mentre qualche volta si distinguono gli ottoni e gli strumenti a fiato, come, questi ultimi durante il coro del primo atto «Ahimè mendace speme»; belli d'unisono sono gli archi durante l'altro coro, pure del I atto, «Spezza i ceppi Israel!».

Ritornarebbe a dire dell'orchestra... che è verbotene toccare. Veramente di essa, come massa, fu già accennato dopo la «première» quando ci affardammo ad esprimere il valore dinamico (si può dire così?) di un direttore d'orchestra che a spiccatissime doti personali unisce — venendo di fuori — autorità riconosciuta da tutti. Il maestro Guarnieri — lo abbiamo detto — possiede la qualità stupenda di essere un trainer di masse verso l'entusiasmo. E non fa mestieri rimostrare come l'entusiasmo sia fecondo di ispirazione anche ai mediocri. Ma egli ha saputo compiere anche qualche opportuno spostamento ed ha leggermente rinforzato laddove sarebbe stato più grave affrontare alcune pagine dello spartito. Onde mentre qualche volta si distinguono gli ottoni e gli strumenti a fiato, come, questi ultimi durante il coro del primo atto «Ahimè mendace speme»; belli d'unisono sono gli archi durante l'altro coro, pure del I atto, «Spezza i ceppi Israel!».

Ritornarebbe a dire dell'orchestra... che è verbotene toccare. Veramente di essa, come massa, fu già accennato dopo la «première» quando ci affardammo ad esprimere il valore dinamico (si può dire così?) di un direttore d'orchestra che a spiccatissime doti personali unisce — venendo di fuori — autorità riconosciuta da tutti. Il maestro Guarnieri — lo abbiamo detto — possiede la qualità stupenda di essere un trainer di masse verso l'entusiasmo. E non fa mestieri rimostrare come l'entusiasmo sia fecondo di ispirazione anche ai mediocri. Ma egli ha saputo compiere anche qualche opportuno spostamento ed ha leggermente rinforzato laddove sarebbe stato più grave affrontare alcune pagine dello spartito. Onde mentre qualche volta si distinguono gli ottoni e gli strumenti a fiato, come, questi ultimi durante il coro del primo atto «Ahimè mendace speme»; belli d'unisono sono gli archi durante l'altro coro, pure del I atto, «Spezza i ceppi Israel!».

Ritornarebbe a dire dell'orchestra... che è verbotene toccare. Veramente di essa, come massa, fu già accennato dopo la «première» quando ci affardammo ad esprimere il valore dinamico (si può dire così?) di un direttore d'orchestra che a spiccatissime doti personali unisce — venendo di fuori — autorità riconosciuta da tutti. Il maestro Guarnieri — lo abbiamo detto — possiede la qualità stupenda di essere un trainer di masse verso l'entusiasmo. E non fa mestieri rimostrare come l'entusiasmo sia fecondo di ispirazione anche ai mediocri. Ma egli ha saputo compiere anche qualche opportuno spostamento ed ha leggermente rinforzato laddove sarebbe stato più grave affrontare alcune pagine dello spartito. Onde mentre qualche volta si distinguono gli ottoni e gli strumenti a fiato, come, questi ultimi durante il coro del primo atto «Ahimè mendace speme»; belli d'unisono sono gli archi durante l'altro coro, pure del I atto, «Spezza i ceppi Israel!».

Ritornarebbe a dire dell'orchestra... che è verbotene toccare. Veramente di essa, come massa, fu già accennato dopo la «première» quando ci affardammo ad esprimere il valore dinamico (si può dire così?) di un direttore d'orchestra che a spiccatissime doti personali unisce — venendo di fuori — autorità riconosciuta da tutti. Il maestro Guarnieri — lo abbiamo detto — possiede la qualità stupenda di essere un trainer di masse verso l'entusiasmo. E non fa mestieri rimostrare come l'entusiasmo sia fecondo di ispirazione anche ai mediocri. Ma egli ha saputo compiere anche qualche opportuno spostamento ed ha leggermente rinforzato laddove sarebbe stato più grave affrontare alcune pagine dello spartito. Onde mentre qualche volta si distinguono gli ottoni e gli strumenti a fiato, come, questi ultimi durante il coro del primo atto «Ahimè mendace speme»; belli d'unisono sono gli archi durante l'altro coro, pure del I atto, «Spezza i ceppi Israel!».

Ritornarebbe a dire dell'orchestra... che è verbotene toccare. Veramente di essa, come massa, fu già accennato dopo la «première» quando ci affardammo ad esprimere il valore dinamico (si può dire così?) di un direttore d'orchestra che a spiccatissime doti personali unisce — venendo di fuori — autorità riconosciuta da tutti. Il maestro Guarnieri — lo abbiamo detto — possiede la qualità stupenda di essere un trainer di masse verso l'entusiasmo. E non fa mestieri rimostrare come l'entusiasmo sia fecondo di ispirazione anche ai mediocri. Ma egli ha saputo compiere anche qualche opportuno spostamento ed ha leggermente rinforzato laddove sarebbe stato più grave affrontare alcune pagine dello spartito. Onde mentre qualche volta si distinguono gli ottoni e gli strumenti a fiato, come, questi ultimi durante il coro del primo atto «Ahimè mendace speme»; belli d'unisono sono gli archi durante l'altro coro, pure del I atto, «Spezza i ceppi Israel!».

Ritornarebbe a dire dell'orchestra... che è verbotene toccare. Veramente di essa, come massa, fu già accennato dopo la «première» quando ci affardammo ad esprimere il valore dinamico (si può dire così?) di un direttore d'orchestra che a spiccatissime doti personali unisce — venendo di fuori — autorità riconosciuta da tutti. Il maestro Guarnieri — lo abbiamo detto — possiede la qualità stupenda di essere un trainer di masse verso l'entusiasmo. E non fa mestieri rimostrare come l'entusiasmo sia fecondo di ispirazione anche ai mediocri. Ma egli ha saputo compiere anche qualche opportuno spostamento ed ha leggermente rinforzato laddove sarebbe stato più grave affrontare alcune pagine dello spartito. Onde mentre qualche volta si distinguono gli ottoni e gli strumenti a fiato, come, questi ultimi durante il coro del primo atto «Ahimè mendace speme»; belli d'unisono sono gli archi durante l'altro coro, pure del I atto, «Spezza i ceppi Israel!».

Ritornarebbe a dire dell'orchestra... che è verbotene toccare. Veramente di essa, come massa, fu già accennato dopo la «première» quando ci affardammo ad esprimere il valore dinamico (si può dire così?) di un direttore d'orchestra che a spiccatissime doti personali unisce — venendo di fuori — autorità riconosciuta da tutti. Il maestro Guarnieri — lo abbiamo detto — possiede la qualità stupenda di essere un trainer di masse verso l'entusiasmo. E non fa mestieri rimostrare come l'entusiasmo sia fecondo di ispirazione anche ai mediocri. Ma egli ha saputo compiere anche qualche opportuno spostamento ed ha leggermente rinforzato laddove sarebbe stato più grave affrontare alcune pagine dello spartito. Onde mentre qualche volta si distinguono gli ottoni e gli strumenti a fiato, come, questi ultimi durante il coro del primo atto «Ahimè mendace speme»; belli d'unisono sono gli archi durante l'altro coro, pure del I atto, «Spezza i ceppi Israel!».

Ritornarebbe a dire dell'orchestra... che è verbotene toccare. Veramente di essa, come massa, fu già accennato dopo la «première» quando ci affardammo ad esprimere il valore dinamico (si può dire così?) di un direttore d'orchestra che a spiccatissime doti personali unisce — venendo di fuori — autorità riconosciuta da tutti. Il maestro Guarnieri — lo abbiamo detto — possiede la qualità stupenda di essere un trainer di masse verso l'entusiasmo. E non fa mestieri rimostrare come l'entusiasmo sia fecondo di ispirazione anche ai mediocri. Ma egli ha saputo compiere anche qualche opportuno spostamento ed ha leggermente rinforzato laddove sarebbe stato più grave affrontare alcune pagine dello spartito. Onde mentre qualche volta si distinguono gli ottoni e gli strumenti a fiato, come, questi ultimi durante il coro del primo atto «Ahimè mendace speme»; belli d'unisono sono gli archi durante l'altro coro, pure del I atto, «Spezza i ceppi Israel!».

Ritornarebbe a dire dell'orchestra... che è verbotene toccare. Veramente di essa, come massa, fu già accennato dopo la «première» quando ci affardammo ad esprimere il valore dinamico (si può dire così?) di un direttore d'orchestra che a spiccatissime doti personali unisce — venendo di fuori — autorità riconosciuta da tutti. Il maestro Guarnieri — lo abbiamo detto — possiede la qualità stupenda di essere un trainer di masse verso l'entusiasmo. E non fa mestieri rimostrare come l'entusiasmo sia fecondo di ispirazione anche ai mediocri. Ma egli ha saputo compiere anche qualche opportuno spostamento ed ha leggermente rinforzato laddove sarebbe stato più grave affrontare alcune pagine dello spartito. Onde mentre qualche volta si distinguono gli ottoni e gli strumenti a fiato, come, questi ultimi durante il coro del primo atto «Ahimè mendace speme»; belli d'unisono sono gli archi durante l'altro coro, pure del I atto, «Spezza i ceppi Israel!».

Ritornarebbe a dire dell'orchestra... che è verbotene toccare. Veramente di essa, come massa, fu già accennato dopo la «première» quando ci affardammo ad esprimere il valore dinamico (si può dire così?) di un direttore d'orchestra che a spiccatissime doti personali unisce — venendo di fuori — autorità riconosciuta da tutti. Il maestro Guarnieri — lo abbiamo detto — possiede la qualità stupenda di essere un trainer di masse verso l'entusiasmo. E non fa mestieri rimostrare come l'entusiasmo sia fecondo di ispirazione anche ai mediocri. Ma egli ha saputo compiere anche qualche opportuno spostamento ed ha leggermente rinforzato laddove sarebbe stato più grave affrontare alcune pagine dello spartito. Onde mentre qualche volta si distinguono gli ottoni e gli strumenti a fiato, come, questi ultimi durante il coro del primo atto «Ahimè mendace speme»; belli d'unisono sono gli archi durante l'altro coro, pure del I atto, «Spezza i ceppi Israel!».

Ritornarebbe a dire dell'orchestra... che è verbotene toccare. Veramente di essa, come massa, fu già accennato dopo la «première» quando ci affardammo ad esprimere il valore dinamico (si può dire così?) di un direttore d'orchestra che a spiccatissime doti personali unisce — venendo di fuori — autorità riconosciuta da tutti. Il maestro Guarnieri — lo abbiamo detto — possiede la qualità stupenda di essere un trainer di masse verso l'entusiasmo. E non fa mestieri rimostrare come l'entusiasmo sia fecondo di ispirazione anche ai mediocri. Ma egli ha saputo compiere anche qualche opportuno spostamento ed ha leggermente rinforzato laddove sarebbe stato più grave affrontare alcune pagine dello spartito. Onde mentre qualche volta si distinguono gli ottoni e gli strumenti a fiato, come, questi ultimi durante il coro del primo atto «Ahimè mendace speme»; belli d'unisono sono gli archi durante l'altro coro, pure del I atto, «Spezza i ceppi Israel!».

Ritornarebbe a dire dell'orchestra... che è verbotene toccare. Veramente di essa, come massa, fu già accennato dopo la «première» quando ci affardammo ad esprimere il valore dinamico (si può dire così?) di un direttore d'orchestra che a spiccatissime doti personali unisce — venendo di fuori — autorità riconosciuta da tutti. Il maestro Guarnieri — lo abbiamo detto — possiede la qualità stupenda di essere un trainer di masse verso l'entusiasmo. E non fa mestieri rimostrare come l'entusiasmo sia fecondo di ispirazione anche ai mediocri. Ma egli ha saputo compiere anche qualche opportuno spostamento ed ha leggermente rinforzato laddove sarebbe stato più grave affrontare alcune pagine dello spartito. Onde mentre qualche volta si distinguono gli ottoni e gli strumenti a fiato, come, questi ultimi durante il coro del primo atto «Ahimè mendace speme»; belli d'unisono sono gli archi durante l'altro coro, pure del I atto, «Spezza i ceppi Israel!».

Ritornarebbe a dire dell'orchestra... che è verbotene toccare. Veramente di essa, come massa, fu già accennato dopo la «première» quando ci affardammo ad esprimere il valore dinamico (si può dire così?) di un direttore d'orchestra che a spiccatissime doti personali unisce — venendo di fuori — autorità riconosciuta da tutti. Il maestro Guarnieri — lo abbiamo detto — possiede la qualità stupenda di essere un trainer di masse verso l'entusiasmo. E non fa mestieri rimostrare come l'entusiasmo sia fecondo di ispirazione anche ai mediocri. Ma egli ha saputo compiere anche qualche opportuno spostamento ed ha leggermente rinforzato laddove sarebbe stato più grave affrontare alcune pagine dello spartito. Onde mentre qualche volta si distinguono gli ottoni e gli strumenti a fiato, come, questi ultimi durante il coro del primo atto «Ahimè mendace speme»; belli d'unisono sono gli archi durante l'altro coro, pure del I atto, «Spezza i ceppi Israel!».

Ritornarebbe a dire dell'orchestra... che è verbotene toccare. Veramente di essa, come massa, fu già accennato dopo la «première» quando ci affardammo ad esprimere il valore dinamico (si può dire così?) di un direttore d'orchestra che a spiccatissime doti personali unisce — venendo di fuori — autorità riconosciuta da tutti. Il maestro Guarnieri — lo abbiamo detto — possiede la qualità stupenda di essere un trainer di masse verso l'entusiasmo. E non fa mestieri rimostrare come l'entusiasmo sia fecondo di ispirazione anche ai mediocri. Ma egli ha saputo compiere anche qualche opportuno spostamento ed ha leggermente rinforzato laddove sarebbe stato più grave affrontare alcune pagine dello spartito. Onde mentre qualche volta si distinguono gli ottoni e gli strumenti a fiato, come, questi ultimi durante il coro del primo atto «Ahimè mendace speme»; belli d'unisono sono gli archi durante l'altro coro, pure del I atto, «Spezza i ceppi Israel!».

Ritornarebbe a dire dell'orchestra... che è verbotene toccare. Veramente di essa, come massa, fu già accennato dopo la «première» quando ci affardammo ad esprimere il valore dinamico (si può dire così?) di un direttore d'orchestra che a spiccatissime doti personali unisce — venendo di fuori — autorità riconosciuta da tutti. Il maestro Guarnieri — lo abbiamo detto — possiede la qualità stupenda di essere un trainer di masse verso l'entusiasmo. E non fa mestieri rimostrare come l'entusiasmo sia fecondo di ispirazione anche ai mediocri. Ma egli ha saputo compiere anche qualche opportuno spostamento ed ha leggermente rinforzato laddove sarebbe stato più grave affrontare alcune pagine dello spartito. Onde mentre qualche volta si distinguono gli ottoni e gli strumenti a fiato, come, questi ultimi durante il coro del primo atto «Ahimè mendace speme»; belli d'unisono sono gli archi durante l'altro coro, pure del I atto, «Spezza i ceppi Israel!».

Ritornarebbe a dire dell'orchestra... che è verbotene toccare. Veramente di essa, come massa, fu già accennato dopo la «première» quando ci affardammo ad esprimere il valore dinamico (si può dire così?) di un direttore d'orchestra che a spiccatissime doti personali unisce — venendo di fuori — autorità riconosciuta da tutti. Il maestro Guarnieri — lo abbiamo detto — possiede la qualità stupenda di essere un trainer di masse verso l'entusiasmo. E non fa mestieri rimostrare come l'entusiasmo sia fecondo di ispirazione anche ai mediocri. Ma egli ha saputo compiere anche qualche opportuno spostamento ed ha leggermente rinforzato laddove sarebbe stato più grave affrontare alcune pagine dello spartito. Onde mentre qualche volta si distinguono gli ottoni e gli strumenti a fiato, come, questi ultimi durante il coro del primo atto «Ahimè mendace speme»; belli d'unisono sono gli archi durante l'altro coro, pure del I atto, «Spezza i ceppi Israel!».

Ritornarebbe a dire dell'orchestra... che è verbotene toccare. Veramente di essa, come massa, fu già accennato dopo la «première» quando ci affard

no che si presentò con un biglietto... ha mandato a Roma alcuni prodotti che furono premiati con medaglia d'oro.

Pescio Giuseppe, pasticciere da Tolmezzo, ha mandato a Roma alcuni prodotti che furono premiati con medaglia d'oro.

Il Rag. Cacitti, Batta ricorda la mostra di Venturino che fece concorrenza anche il Circolo Agricolo di Tolmezzo il quale fu premiato con diploma d'onore senza inviare alcuna relazione.

Viene poi inviata una nota delle tasse per posteggio, tasse d'accendo altro; non si pagò naturalmente la fidejussione il 1909 tornò in città il Venturino a farsi pagare. Viene richiamato il teste Venturino e prese degli appunti datigli dal presidente circa il Circolo Agricolo e vide il Cacitti. Quando ritornò per il pagamento, fu dal Presidente stesso ringraziato per le sue prestazioni e pagato dal Cacitti d'incarico del Presidente stesso.

Bertacoli. E allora non si potrebbe dire anche questo Presidente... Difesa: Noi saremo più che lieti se il Tribunale vuole citarlo... Cacitti: Sa di altri premiati a mezzo?

Sicuro; e dovunque si diceva di queste esposizioni erano credute a dorisione.

Bertacoli: In qual partito milita il Cacitti? Fui sempre oppositore di Valle.

Comelli Giovanni, negoziante di macine agricole, ha inviato all'Esposizione una perforatrice per la quale si è una croce insigne con medaglia d'oro.

Sorari Luigi, pasticciere di Udine, concorse all'Esposizione dello Sfero nel 1909 dietro invito di Venturino. Si ebbe una medaglia d'oro di L. 100.

Vi furono accordi tra lui ed il Venturino per il premio? No; anzi ho detto che avrei voluto non essere premiato oltre il mezzo; mi bastava una medaglia magari in cuoio! (si ride).

Una piccola tempesta. L'avv. Cosattini fa richiamare il teste Cacitti per chiedergli se a Torino fu grande quel processo avviciato da Venturino che lo scitava a deporre il più benignamente per queste esposizioni.

Il teste risponde di sì ed allora Venturino, che è in fondo all'aula grida una furia: Non è vero! Lei mince! E si alza dal suo posto e va indietro al Cacitti quasi correndo, mentre il Presidente lo invita a calmarsi. La Venturino grida ancora, rivolto al Cacitti: Se lei sotto il vincolo del giuramento dice questo, è un bugiardo! Il rag. Cacitti, per nulla turbato, fiste nella sua affermazione con sicurezza, mentre l'avv. Driussi, alludendo a Venturino, sussurra: Che arda è lei!

L'avv. Bertacoli domanda ancora a Cacitti se a Torino egli abbia deposto la persona dell'on. Valle ed il teste risponde affermativamente.

A Torino - continua il teste - ho detto che l'on. Valle era la parte in Garnia di alcuna società commerciale e che ha debiti.

Il cav. Valentini, Cav. Guaiterio Valentini segretario della Camera di commercio il quale indirizzò il Venturino presso alcune ditte cittadine (parendogli seria esposizione di cui era Presidente) Valle e cui aveva pure aderito a Morpurgo.

Pochi mesi dopo gli sono pervenuti due tagli da parte dei concorrenti e si lamentavano dicendo di essere stati vessati alle spese.

Il cav. Linussio, Cav. Dante Linussio ha inviato all'Esposizione un campionario di tessuti ed ebbe un diploma di croce insigne di medaglia d'oro. Ha pagato 35 lire per il diploma e altre 17 per tasse di concorso, assicurazione ed addobbi.

L'udienza di oggi. Questa mattina si è ripreso il processo «Lavoratore Friulano» - onor. Valle. L'avv. Cosattini della difesa dimette alcuni documenti che il Venturino nel suo giro d'incetta in Friuli lasciò in varie parti e presso varie Ditte concorrenti.

Si viene così a sapere che il Venturino incassò dal fono Vicario Gio. Batta di via Grazzano 139 lire, comprese 10 lire di mancia, per aver ottenuto a questa Ditta una croce insigne con medaglia d'oro. Venturino, richiamato, procura di spiegare alla meglio l'ammontare veramente eccessivo della spesa e poco dopo è licenziato.

Si licenziano pure il dott. Buono, il comm. Barbarisi e l'impressario Tofanari. A venerdì è rimessa la escussione dei testi, mentre la difesa fa istanza che il sig. Bonciani di Roma da essa indotto quale teste venga tradotto colla forza non avendo voluto prima d'ora, dopo due citazioni, comparire.

UDINE. Esami di stenografia. Ieri sera alle ore 8.30 ebbero luogo gli esami degli allievi del Corso teorico di stenografia presso il R. Istituto tecnico.

La Commissione era composta dai signori: Misini prof. comm. Massimo, Preside del R. Istituto Mezz il rag. Girolamo, Vice Presidente della Camera di Commercio, Carletti prof. Ercole, stenografo, Ragioniere capo del Municipio, Cesare dott. Giulio, direttore della Scuola Popolare superiore, Pitetti dott. Giuseppe, stenografo.

Casellotti prof. Italo, insegnante del detto corso. L'esame ebbe un buon esito, come non fanno prova le seguenti classificazioni riportate dei rispettivi allievi:

Parussini Vittorio punti 30 su trenta, Buttazzoni Enrico punti 20 idem., Carlini Francesco punti 26 idem., Bartolini Loreto punti 23 idem., Candussi Edoardo punti 23 idem., Tomadoni Umberto punti 23 idem., Petri Pietro punti 22 idem.

Dopo l'esame la Commissione fece il plauso dell'egregio prof. Casellotti per i risultati assai soddisfacenti ottenuti dai suoi allievi. Nuovo Procuratore. L'egregio e colto giovane dott. Arduno Barolo ha superato di questi giorni alla Corte d'Appello di Brescia gli esami di Procuratore.

Auguri vivissimi e cordiali di brillante carriera. All' Ospedale. Ieri furono medicati all'Ospedale i seguenti: Belfiori Giovanni scaricatore, il quale fu investito da una botte che gli scivolò sulle gambe producendogli contusioni multiple guaribili in un mese.

Viroto Rinaldo ieri sera montava una bicicletta in giardino grande, quando fu investito da un altro ciclista. La macchina si sfasciò ed il Viroto ferito alla gamba destra fu accompagnato prontamente con una carrozza all'Ospedale.

La triste avventura di Ida. Questa mattina certa Ida Gerst mentre si trovava tranquillamente nella sua camera ad accudire alle faccende domestiche veniva visitata da due poco graditi ospiti che la bastonarono e la colpirono ripetutamente alla testa ed in altre parti del corpo cagionandole una ferita lacerata alla fronte di lieve entità.

I bastonatori sarebbero un certo signor marito con la rispettiva consorte che abita al piano inferiore. La Ida si trovava sola in casa; il marito era già andato a lavorare.

DUPUTAZIONE PROVINCIALE (Seduta del 2 Maggio). Pagamento di sussidi. Fece luogo al pagamento del saldo del sussidio 1911 a favore delle scuole d'Arti e Mestieri di Udine, di Paluzza e Codroipo.

Diapsis pentagona. Si pronunciò nel senso che debba essere ufficialmente dichiarato infetto da «diapsis pentagona» per tutti gli effetti di legge il comune di Budoia. Autorizzazioni a lavori. Autorizzò varie ditte ad eseguire lavori in aderenza alle strade provinciali.

Per difendersi dalle piene. Approvò per sua parte il progetto delle opere di difesa dalle piene del But e della Pontalba del poligono della Società di tiro a segno di Paluzza, della complessiva spesa preavvisata di L. 6600, assumendo a carico della provincia il quinto della stessa in L. 1320.

nei vari manicomi della Provincia: 1331 ricoverati di cui 763 uomini e 568 donne, e detratti i 93 dozzinanti rimanevano a carico della Provincia 1238 alieni, cioè 21 più del corrispondente mese dell'anno decorso e 283 più della media dell'ultimo decennio a 31 marzo.

Assunse a carico della Provincia le spese di cura e mantenimento nel Manicomio di altri 14 alienati poveri appartenenti a vari Comuni del Friuli. Sussidi. Accordò un sussidio di L. 100 per la mostra bovina intercomunale di Ciseris indetta per il giorno 14 novembre 1911 a cura del Circolo agricolo di Tarcento.

Accordò un sussidio di L. 100 per la mostra bovina intercomunale di Rivignano indetta per il giorno 18 settembre 1911. Accordò un sussidio di L. 150 per la mostra bovina mandamentale di Ampezzo indetta per il giorno 15 maggio 1911.

Accordò in massima il sussidio per la mostra bovina di Palmanova indetta per il settembre 1911 con riserva di deliberare sulla misura del sussidio stesso dopo che sarà presentato il relativo programma. Trattò vari altri oggetti di ordinaria amministrazione della Provincia, del Manicomio prov. e dell'Ospizio Esposti.

Il Paese, ai ferrovieri. Abbonamento che può incominciare in qualunque giorno, per i ferrovieri L. 1 al mese.

Camera di Comm. di Udine. Corso medio dei valori pubblici e dei cambi del giorno 2 maggio 1911. RENDITA 3.75 0/0 netto 108.95

OBBLIGAZIONI. Banca d'Italia 1475.25 Ferraris Modit. 424.00 Ferrovie Merid. 678.00 Società Veneta 189.00

OBBLIGAZIONI. Ferrovia Udine-Pontrabba Meridionali Mediterraneo 4 0/0 Italiano 8 0/0 Credito comunale e provinciale 8 1/2 0/0

CAPIBILI. Banca Italia 3.75 0/0 Cassa R., Milano 4 0/0 Cassa R., Milano 6 0/0 Istituto Italiano, Roma 4 0/0 Idem 4 1/2 0/0

CAMBII (chegues a vista). Francia (oro) 100.42 Pietrobur. (rubli) Londra (sterline) 25.42 Buenos (ist) Germania (mar.) 124.23 Newyork (dol.) Austria (corone) 105.89 Turchia (lire tur.)

Talio Panteo, direttore Bordini Antonio, gerente responsabile Tip. Arturo Bosetti euc. Tip. Bardusco.

ERNIA. suo vero trattamento senza operazione da tutti imitato, da nessuno raggiunto.

UDINE ALBERGO VITTORIA. 22 Aprile a tutto il 14 Maggio. Tutti i giorni dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 17.

La grande invenzione, a lottata dell'Istituto di Ortopedia Inermenta di Milano. Brevettata dal Ministero d'Agricoltura Industria e Commercio, (Vol. 303, N. 138, Reg. Attestati Ufficio delle Proprietà Intelletuali del Regno d'Italia), offre benessere immediato e definitivo, sicurezza, salute, quotidiano miglioramento di qualunque ernia, comunque voluminosa ed inveterata, agli animali di qualunque sesso ed età.

Vengono totalmente aboliti i numerosi e multiformi quanto infami ordigni di tortura, che insistentemente incoerciti, eterni profanatori della scienza, offrono agli ammalati di ERNIA, sempre martirizzandosi spesso minacciandone l'esistenza. ERNIOSI! Voletto liberarvi dai pericoli e dalle atroci sofferenze delle vostre infermità?

Comune di S. Daniele (FRIULI). CONCORSO MEDICO. A tutto 31 maggio 1911 è aperto il concorso alla terza condotta medica per la cura gratuita dei poveri. Stipendio lordo lire 3000. A richiesta si spedisce avviso. Il Sindaco RAINIS.

STABILIMENTO BACOLOGICO. Dottor V. COSTANTINI in VITTORIO VENETO. Premiato con medaglia d'oro all'Esposizione di Padova e di Udine del 1903 - Con medaglia d'oro e due Gran Premi alla Mostra dei confezionatori come di Milano 1906. 1.° incrocio cellulare bianco-giallo giapponese. 1.° incrocio cellulare bianco-giallo africo Obizese. Bigiallo - Oro cellulare africo. Foligiallo speciale cellulare. I signori co. fratelli DE BRANDIS gentilmente si prestano a riceverne a Udine le commissioni.

Sciatica Reumatica. Lombaggine e Neuralgie Reumatiche. CASA DI CURA dei dottori G. FAIONI e R. FERRARIO. RINGRAZIAMENTO. Esp. S. Dottori. Scuto il dovere di ringraziare vivamente loro signori della cura intelligente ed assidua che in brava mi risanò del tutto della sciatica che da parecchio tempo mi affliggeva senza che gli altri rimedi comuni mi potessero alcun sollievo.

Non adoperare più TINTURE DANNOSE! RICORRETE ALLA VERA INSUPERABILE TINTURA ISTANTANEA Brevettata. Premziata con medaglia d'Oro all'Esposizione Campionaria di Roma 1909 R. Stazione Sperimentale Agraria di Udine. I campioni della Tintura presentati dal signor Lodovico Re, bottiglie 2, N. 1 liquido incolore, N. 2 liquido colorato in bruno non contengono né nitrato o altri sali d'argento o di piombo, di mercurio, di rame di cadmio né altre sostanze minerali nocive. Udine, 13 gennaio 1901. Il Direttore prof. NALLINO. Vendesi esclusivamente presso il farmaciere RE LODOVICO, Via Daniele Manin.

CASA di SALUTE del dottor A.° Cavarzerani per Chirurgia-Ostetrica. Malattie delle donne. Visite dalle 11 alle 14. Gratuite per i poveri. Via Prefettura, 10 - UDINE. Telefono N. 302.

CASA di ASSISTENZA OSTETRICA per GESTANTI e PARTORIENTI autorizzata con Decreto Prefettizio DIRETTA dalla levatrice sig. Teresa Nodari con consulenza dei primari medici specialisti della Regione.

Pensione e cure famigliari MASSIMA SEGRETEZZA UDINE - Via Giovanni d'Udine 8 - UDINE. Telefono 432.

STOMACO ed INTESTINO. D. A. RODELLA - Venezia. CASA di CURE DIETETICHE. Riva Schiavoni, Porto Venezia. Marina, 2143 - Telef. 1043. Ambulanzorio Porto Desi, 831, dalle 9-10, 3-6.

DIABETE - GOTTA. Le iniezioni si ricevono presso la ditta Haasenstein Vogler, via Prefettura N. 6.

SERAFINI COSTANTINO FABBRICA e MAGAZZINO MOBILI. Serramenti di lusso - Arredamenti per Negozi APPARTAMENTI COMPLETI SEMPRE PRONTI. UDINE - Circonvallazione interna fra le Porte Grazzano e Venezia. Tel. 95. distro la Chiesa S. Giorgio. Tel. 95. PAGAMENTI A PRONTI.

Pietro Marchesi. Udine - Via Palladio 27 (S. Cristoforo) - Udine. Dirimpetto avv. Bertacoli. Linoleum e Sughero. Tende di legno a Tapparella a Rotolo (Sistema Germania). Tappeti di legno smodati. Tessuto legno per serre da fiori. Parchetti. Fabbrica e Deposito. Rappresentanze e Deposario.

Premiata Pasticceria - Confetteria - Bottigliera. Girolamo Barbaro. Via Paolo Canclani N. 1 - UDINE - Telefono 2.33. Confetti cioccolato Biscotti, Vini, Liquori di lusso Nazionali ed Esteri - Ricco assortimento bomboniere, cartonaggi e sacchetti raso. Speciale servizio in argento. per Nozze, Battesimi e Soires ecc., a prezzi modicissimi tanto in Città che in Provincia.

Imprenditori! Capi mastri! Costruttori! usate tutti nei vostri lavori la RINOMATA CALCE EMINENTEMENTE IDRAULICA di RESIUTTA della Premiata Ditta PERISSUTTI e FEDRIGO ed otterrete Economia di denaro - Celebrità nei lavori - Risultati straordinari. PREZZI DI MASSIMA CONVENIENZA - SPEDIZIONE SOLLECITA. Controllo chimico permanente - Garanzia assoluta. Materiali approvati ed adottati dal Genio Militare - Civile e Provinciale di Udine e recentemente dalle Ferrovie dello Stato.

CICLI Service. RAPPRESENTANTE per Udine e Provincia GIOVANNI NADALI UDINE. Arco Via Manin. Magazzino in Piazza Umberto I.

Psiche. ASSAGGIATELO! MIGLIORE DEL COGNAC. F. BISLERI & C. - MILANO. Riposo Festivo. I cartelli per orario e compenso di tutto il personale, compilati secondo le disposizioni di legge, si trovano in vendita presso la Tipografia Arturo Bosetti successore Tip. BARDUSCO.

# ISCHIROGENO

DI FAMA MONDIALE (RIGENERATORE DELLE FORZE) DI USO UNIVERSALE

Dalla Clinica e dalla Scienza, per i costanti effetti curativi, è stato riconosciuto

**IL PRIMO RICOSTITUENTE del SANGUE, della OSSA e del SISTEMA NERVOSO**

L'ISCHIROGENO è l'unico Ricostituente, che viene perfettamente assimilato in tutte le stagioni, anche dagli stomaci molto deboli, e nelle maggiori infermità riesce il rimedio specifico per eccellenza, di azione così pronta e sicura, che Medici e Scienziati lo hanno adottato per uso personale e, nei casi più ribelli, lo preferiscono a qualsiasi preparato del genere.

Questo rimedio, essendo un alimento di risparmio, agli adulti mantiene sempre alti i poteri fisiologici; ai bambini fornisce i principi necessari al normale sviluppo dell'organismo.

**nella SPOSSATEZZA prodotta da qualsiasi causa RINFRANCA e CONSERVA le FORZE**

**GUARISCE:** Neurastenia - Cloromemia - Diabete - Debolezza di apnea durante - Alcune forme Debilitate di vita. È energico rimedio negli esaurimenti, nei costumi di febbri della malaria e in tutte le convalescenze di malattie acute e croniche.

1 Bott. costa L. 1 - Per posta L. 2,50 - 4 bott. per posta L. 12 - Bott. monstre per posta L. 18 - pagamento anticipato diretto all'Inventore Cav. ONORATO BATTISTA-Farmacia Inglese del Corvo-Napoli-Corso Umberto I, 119, palazzo proprio.

Importante opuscolo sull'Ischirogeno-Anilipal-Ulterostapina-Ignalina si spedisce gratis dietro carta da visita.

Esigete la marca di fabbrica, la quale, munita del ritratto dell'autore, è applicata sul cartoncino del fiascino, di cui, a richiesta del sig. Dottori, qui sopra si riporta il facsimile, a salvaguardia del pubblico contro le falsificazioni.

l'unico premiato all'ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE DI MILANO 1906 col **PRIMO PREMIO - DIPLOMA D'ONORE** - la più alta distinzione accordata alle specialità Farmaceutiche, dalla Direzione di Sanità Militare vienesomministrato ai nostri Militari, anche della Colonia Eritrea e della R. Marina.



L'Ischirogeno, iscritto nella Farmacopea Ufficiale del Regno d'Italia (privilegio di poche specialità) ha il primato sulle numerose imitazioni, perchè non è stato giammai raggiunto nella sua potente azione curativa. Viene prescritto da tutti i Medici del Mondo e, fra le migliaia di affermazioni, per brevità riportiamo appena quanto scrive l'illustre Prof. Comm. GIUSEPPE ALBINI, Decano di tutti i Professori Universitarii d'Italia.

Egregio Signor Cav. Onorato Battista - Napoli.  
Non l'ho ancora ringraziato del dono gentilissimo, che volle inviarmi molte settimane fa, di quattro bottiglie d'Ischirogeno.  
Il mio silenzio non deve ascrivere a pigrizia, o negligenza, ad altra ragione o pretesto. No... ma al deliberato proposito di provare su di me stesso, ed a lungo, il suo trovato terapeutico, per poter attestarne in buona scienza e coscienza, i veramente benefici effetti ottenuti.  
Senza alcun dubbio, devo all'Ischirogeno il ricupero dell'appello (quasi da anni non ho mai avuto) il miglioramento delle funzioni dell'apparecchio digerente, e, di conseguenza, della nutrizione in genere, la quale era, in principio novembre, assai deperita, in seguito alla grave febbre d'infezione sofferta nel passato ottobre.  
S'abbia pertanto i miei più sentiti ringraziamenti e mi creda con la massima stima  
Devotissimo GIUSEPPE ALBINI  
Direttore dell'Istituto di Fisiologia sperimentale nella R. Università di Napoli

# AMARO BAREGGI

È il più efficace RICOSTITUENTE TONICO DIGESTIVO raccomandato da celebrità mediche, perchè non alcoolico. L'illustre Prof. Achille De Giovanni senatore del Regno ebbe a dichiarare: « Ho sperimentato il Ferro China Rabarbaro Bareggi ed ho trovato che serve come ottimo Tonico, che è gradevolissimo mentre ha il pregio di non essere alcoolico nel senso che non produce le solite molestie dell'alcool. - Firmato Prof. De Giovanni. »

## CREMA MARSALA ALL'UOVO

È il sovrano di tutti i nutrienti ed il più potente RIGENERATORE delle forze fisiche, perchè la sua composizione principale TUORLO DI UOVO E MARSALA VERGINE sono i coefficienti migliori per una buona e salutare nutrizione. Viene preferito a tutti gli altri preparati e raccomandato dai medici ai deboli, ai convalescenti, alle puerpere, ed ai bambini di deficiente nutrizione perchè senz'alcool trovansi in tutte le farmacie, drogherie e liquoristi.

DEPOSITO PER UDINE alle Farmacie GIACOMO COMMESSATI - ANGELO FABRIS e DONORA & SONVILLA **E. G. Fratelli BAREGGI - PADOVA**

**Tosse ostinata** Catarro, influenza, bronchite, polmonite laringite e tutte le malattie dei polmoni e della gola trovano rimedio salutare nella **LICHINA LOMBARDI**, unica specialità mondiale, che per 50 anni ha potuto resistere ai capricci della moda ed essere dichiarata insuperabile (Cardarelli). - È stata largamente falsificata, per cui si raccomanda pretendere sempre vera e l'effetto sur sicuro ed immancabile. Costa lire 2 in tutte le farmacie del mondo. Si spedisce ovunque per lire 2,50 anticipate all'unica fabbrica **Lombardi e Contardi** - Napoli - Via Roma, 345.

**Gotta - Reumi - Artrite,** nevralgia o qualsiasi forma di dolori il rimedio immediato nel **BALSAMO LOMBARDI** a base d'itico colorato ammoniacale (40 Olg). La sua pronta efficacia l'ha fatto appellare *divino* dai sofferenti. Scompare anche il gonfiore alla parte ammalata. È un rimedio scientifico, e la sua virtù viene dalla forma razionale di composizione. Il **BALSAMO Lombardi** è il sollievo dei gottosi ed artrofici, senza nessun danno per l'organismo. Costa lire 5 spedito in tutto il Mondo. Valuta anticipata all'unica fabbrica **Lombardi e Contardi** - Napoli - Via Roma, 345.

**Tisi - Tubercolosi** bronco - alveolite, bronchite fetida o tutte le malattie croniche del petto si curano meravigliosamente con la **LICHENINA AL CREOSOTO ed ESSENZA di MENTA**, si sono ottenute guarigioni sbalorditive di ammalati gravissimi. Memoria ed attestati si spediscono gratis a richiesta. Nessuna cura è tanto efficace e miracolosa. Cessa la tosse, la febbre, la espettorazione, il sudore not-

turno, aumenta il peso del corpo, scompaiono i bacilli. - Costa lire 3, per posta lire 3,50 ovunque. Sei fl. in Italia lire 18, estero lire 20 anticipato all'unica fabbrica **Lombardi e Contardi** - Napoli - Via Roma, 345

**Le malattie di stomaco** o dell'intestino con l'AN-TISIPETILO Lombardi e Contardi derivato dall'antica formula dell'Avalotico, perfezionata secondo i moderni criteri della batteriologia e dell'antisepsi. Cura la diarrea o combatte la stitichezza più ostinata, facendo abbandonare la scialività dell'enterocolismo. Nessun rimedio è tanto efficace. Costa lire 6 il fl. di saggio, per posta lire 7. La cura completa per la forma atonica (con stitichezza) costa lire 30, per la forma putrida (diarrea) costa lire 24, per la forma acida (tante digiostione, pirosi) costa lire 18 anticipato a **Lombardi e Contardi** - Napoli - Via Roma, 345.

**Sangue guasto** malattia antichissima viene finalmente la sua cura specifica, frutto degli studi scientifici antichi e recenti. LA **SMI-LACINA Lombardi e Contardi** a base di Salsapariglia (20 Olg) unita a ioduro di potassio, costituisce la vera cura scientifica nella infezione congenita ed acquisita. Tale cura è di effetto radicale dando la guarigione perfetta. Scompaiono le macchie, le glandole, i dolori, guariscono le piaghe. Costa lire 5 il fl. La cura completa di 3 fl. con un fl. ioduro costa lire 21 anticipato all'unica fabbrica **Lombardi e Contardi** - Napoli - Via Roma, 345.

**Il diabete** ritornato finora inguaribile ha trovato finalmente il suo vero rimedio nella cura **Contardi**, fatta con le **PILLOLE LITINATE VIGIER** ed il **RIGE-**

**NERATORE.** Non vi può essere rimedio uguale ed invitiamo tutti gli specialisti a pubblicare la statistica delle loro guarigioni, mentre le più rispettabili hanno scritto *svantatamente* che sono guarite con la **Cura Contardi**, in molte lettere sono state pubblicate. Si usa *albo misto*, scorparsolo zucchero, si riprendono le forze e la nutrizione. Memorie gratis con molti attestati. La cura completa, con lire 12, estero lire 15 anticipate all'unica fabbrica **Lombardi e Contardi** - Napoli.

**Calvizie - Canizie,** alopecia, forfora e simili malattie dei capelli, hanno formato in tutti i tempi oggetto di speculazioni più o meno oneste. Il microscopio ha detto l'ultima parola con gli studi fatti nell'Istituto Pasteur di Parigi dal Dott. Sabouran. In base di questi studi è stata preparata da più tempo la **RICININA Lombardi e Contardi** che oggi viene usata generalmente per l'igiene della testa, distruggere la forfora, arrestare la caduta e promuovere lo sviluppo dei capelli. Si prepara anche come tintura. Costa lire 5 il fl. per posta lire 6 anticipata; quattro fl. lire 20 anticipato all'unica fabbrica **Lombardi e Contardi** - Napoli - Via Roma, 345.

**Neurastenia** o simili malattie stimolano gli speculatori a turbare il pubblico. La cura più efficace ed insuperabile è costituita dal **RIGENERATORE con i GRANULI di STRICNINA** precisi Lombardi e Contardi. La stricnina deve essere presa divisa dagli altri medicinali per l'effetto. Questa cura ha dato sempre il suo risultato perchè riavvicina l'intero organismo ridonando la salute. È insuperabile. La cura completa (di 2 mesi) costa L. 19, estero L. 20 anticipato all'unica fabbrica **Lombardi e Contardi** - Napoli - Via Roma, 345. Per l'effetto immediato vi è l'*Acanthia viridis* innocua. Costa lire 10, anticipata.

**NOTA BENE** Nell'interesse umanitario e sociale preghiamo tutti i consumatori delle specialità **Lombardi e Contardi** a diffondere tra i loro amici e conoscenti. Allo stesso scopo la Ditta si ritiene autorizzata a pubblicare tutte le lettere riflettenti i benefici ottenuti con le stesse specialità medicinali, a meno che non venisse proibita la pubblicazione nella lettera medesima.

Prof. GIROLAMO PAGLIANO  
FIRENZE  
MARCHIO DEPOSITATA



Il più antico - il più economico -  
il più efficace - l'insuperabile depurativo e rinfrescativo del sangue.

Inscritto nella Farmacopea Ufficiale del Regno  
Pag. 369

**Sciroppo Pagliano**  
LIQUIDO - IN POLVERE - IN CACHETS  
È INDICATISSIMO IN PRIMAVERA, OTTIMO IN AUTUNNO  
BENEFICO SEMPRE.

Guarisce in pochissimo tempo le malattie gravi recenti, le Malaria Croniche, i Catarrli dello stomaco e degli intestini, l'infiammazione delle vie respiratorie, le malattie del Fegato, gli attacchi reumatici e gottosi, le malattie del Bambino, della Pelle, del sistema nervoso, le idropisie, le infezioni del sangue ecc. e i disturbi tutti cagionati dalle stitichezze, sono combattuti e vinti, se Eccetto l'appetito, si rinvigoriscono le funzioni digestive, procura un sonno tranquillo e riparatore e conserva nel miglior stato di salute.

Ritagliate sempre la striscia colorata travasata dalla Siringa



DITTA  
**CELSO MANTOVANI**  
di Emilio Tolotti  
VENEZIA - Merceria del Capitello - VENEZIA  
OTTICA - NECCANIA - ELETTRICITA' - FOTOGRAFIA  
FABBRICA e DEPOSITO

Occhiali - Binocoli - Termometri - Barometri - Macchine Fotografiche ed accessori.

**GRANDE ASSORTIMENTO**  
Lampadari, materiale, elettrico, telefoni o suonerie. Istrumenti di precisione, compassi, bussola, misure metriche, squadri, livelli, ecc. ecc.

**SPECIALITA'**  
Orologi di controllo elettrici per guardiani notturni.  
Impianti di luce e forza elettrica - Telefoni, Suonerie e Parafotofoni.  
Vendita e Carica Accumulatori elettrici.  
Sviluppo e Stampa Negativi fotografici.  
Deposito lampadine elettriche "Z", e normali.  
Noleggio o Vendita macchine elettriche per cura.

**Estratto di Carne**  
della Compagnia

**TOOTH**

Per qualunque inserzione sul «Paese» e principali giornali d'Italia o Estero rivolgersi esclusivamente all'Ufficio di Pubblicità Haasenstein e Vogler Via Prefettura, 6.

Per il Veneto sig. Szathvary V. I. Padova.

Per qualunque iniezione sul «Paese» e principali giornali d'Italia e Estero rivolgersi esclusivamente all'Ufficio di Pubblicità Haasenstein e Vogler Via Prefettura, 6.

**25 anni di trionfale successo**

**DENTI BIANCHI E SANI**  
Rinomatì Dentifrici  
**PASTA E POLVERE**

**VANZETTI TANTINI**

**MEDAGLIA D'ORO**  
Esposizione Internaz. di Milano  
Sono falsificati  
se mancano della marca di fabbrica qui contro.

**LIRA UNA OVUNQUE**

**FRANCA** a donazione si riceve tanto la POLVERE, come la PASTA VANZETTI, inviando l'importo a mezzo vaglia a CARLO TANTINI, Verona, senza alcun aumento di spesa per ordinazioni di tre o più tubetti in scatola, aumento di cent. 15 per commissioni inferiori.

**NIKON TAVOLETTE**

ossigenate antifecondative sono da ottenere nelle migliori farmacie

**Nikon Filiale, Torino, Via Madama Cristina, 131.**

**«Il Paese», agli operai**

Abbonamento che può incominciare in qualunque giorno, speciale per gli operai

**L. 1 al mese**

**F. COGOLO, callista**  
UNICO  
estirpatore dei CALLI  
Via Savorgnana  
A richiesta si reca anche in Provincia

**Orario Ferroviario e Tram**

Arrivi da

I diretti sono in carattere nero. I tram con asterisco non portano la terza classe.

Venezia (Via Treviso) 3.20, 7.40, 9.58, 12.20, 15.30, 17.5, 22.55.

Treviso 19.40.

Pontebbà 7.46, 11, 12.44, 17.3, 19.43, 21.

Cividale 7.40, 9.51, 12.55, 15.57, 19.30, 22.25.

S. Giorgio 8.30, 9.57, 12.10, 17.55, 21.40.

Trieste (Via Cormona) 7.32, 11.6, 12.50, 15.23, 19.42, 22.58.

Trieste (Via S. Giorgio) 8.30, 17.55, 21.40.

Partenze per

Venezia (Via Treviso) 4, 5.45, 8.20, 11.25, 15.10, 17.50, 20.5.

Pontebbà 6.5, 7.55, 10.15, 15.44, 17.15, 18.10.

Cividale 6, 8.55, 11.15, 15.22, 17.47, 20.

S. Giorgio 7.5, 13.11, 18.10, 19.27.

Trieste (Via Cormona) 6.40, 8, 12.50, 16.42, 19.55, 17.25.

Trieste (Via S. Giorgio) 6, 13.11, 19.27.

Tram a vapore Udine-S. Daniele

Partenze da Udine (Staz. Tram) 6.30, 9.5, 11.40, 15.20, 18.34, (festivo 21.30).

Arrivi a S. Daniele 8.5, 10.27, 13.12, 16.23, 8.30, (festivo 21.30).

**Le necrologie per il «PAESE»**

come per i giornali di Venezia e Adria-  
tico e « Gazzetta di Venezia » nonché  
per gli altri d'Italia, come « Corriere  
della Sera », « Secolo », « Tribuna »  
ecc. ecc. si ricevono esclusivamente  
all'Ufficio di Pubblicità.

**Haasenstein & Vogler**  
Via Prefettura, N. 6

Il pubblico col nostro mezzo si risparmia il tempo e l'incomodo di scrivere e telegrafare ai singoli giornali senza alcuna spesa in più.

Le necrologie dei giornali hanno ormai soppiantato definitivamente l'uso delle partecipazioni a stampa, perchè risparmiano un lavoro spazioso quale quello di rammentare e scrivere agli indirizzi di amici e conoscenti, e tolgono il pericolo di spiacevoli involontarie omissioni, così frequenti in sì dolorose circostanze.